

Il 4 Dicembre diciamo NO alla riforma Renzi.

Queste le nostre proposte:

- **Un tetto massimo al prelievo fiscale**
per dare respiro alle imprese e all'economia delle famiglie
- **Totale abolizione del senato**
per il taglio dei costi e lo snellimento buracraticeo
- **Vincolo di mandato per tutti gli eletti**
per ridare credibilità alla politica ed evitare le migrazioni degli eletti da uno schieramento all'altro
- **Elezione diretta del capo dell'esecutivo**
come per i sindaci, permettere al popolo di scegliere il proprio presidente del consiglio
- **Dare voce agli italiani sui trattati internazionali**
per evitare l'imposizione di norme contro l'interesse della nostra nazione
- **Maggiori poteri ai Sindaci su immigrazione e sicurezza**
perché solo chi vive il territorio, è in grado trovare le giuste soluzioni



Fratelli d'Italia - Umbria



al referendum
del 4 Dicembre 2016
io voto NO



Fratelli d'Italia - Umbria



ALLA FALSA ABOLIZIONE DEL SENATO

Perché il Senato, dei non eletti, inciderà ancora sulle leggi fondamentali dello stato, rallentandone i tempi.

Perché la struttura burocratica che ne determina l'esosità dei costi, non viene intaccata.

Perché i Sindaci e consiglieri, scelti dai partiti, godranno dell'immunità parlamentare e saranno distolti dai quotidiani problemi del proprio territorio.



ALLA FINTA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA

Perché non c'è un giusto rapporto tra tasse pagate dal cittadino e servizi ricevuti.

Perché è solo con una rigorosa manovra di revisione e snellimento della burocrazia si potrà procedere alla riduzione dei costi.

Perché la buona politica passa attraverso l'eliminazione di tutti i privilegi di cui godono i politici.



ALLA LIMITAZIONE DELLA SOVRANITÀ POPOLARE

Perché con un Senato dei non eletti, un governo dei non eletti e una maggioranza di politici migranti, il cittadino è escluso dalle scelte politiche.

Perché in Italia la sovranità deve appartenere al popolo e non ai poteri forti o ai loro rappresentanti politici.

Perché solo con più poteri agli amministratori locali, espressione degli elettori, si può dare reale voce al territorio.



Fratelli d'Italia non è contrario alla modifica della costituzione, ma dice no alla finta riforma di Renzi che non riduce i costi e non rinnova lo stato.